

illuminato a giorno ; l'Imperatore però non vi intervenne, sebbene aspettato. Andò a visitar Verona, e tornò a Venezia alla sera del 3 marzo con tempo pessimo. Ad onta di ciò ordinò la partenza della flottiglia radunata a Malamocco formata dai piroscafi : Marianna, Lucia, Vulcano, e Scemowe cui il mattino del 4 si unì il Volta con a bordo S. M. Il pilota di Malamocco negò l'uscita dal porto, ma l'Imperatore volle partire. La mattina del 5 approdò a Rovigno anzichè a Trieste, e la Marianna si perdette.

Il 4 dicembre del 1852 il sacerdote Enrico Tazzoli veniva accusato di essere uno dei capi del comitato rivoluzionario di Mantova per repubblicanizzare il Lombardo Veneto, e d'aver avuta relazione coi Comitati rivoluzionarii e con Mazzini, di aver diffuso gran quantità di cartelle e di stampe, di aver tentato di impedire l'effettuarsi dell'imprestito provinciale L. V., di essere